

Finito il trittico terribile. S.Paolo sconfitto a Loreto

Nulla da fare contro la capolista Decisiva la maggior prestanza fisica degli avversari. Lo 0 a 3 finale non rispecchia l'andamento in campo.

Me le immagino già le reazioni di alcuni dei miei pochi lettori alla mia cronaca. Sei sempre alle solite, fai il "piangina", accampi sempre delle scuse. Nulla di tutto questo. Il vostro cronista è sempre stato uso ad essere imparziale e a raccontare ed analizzare quello che avviene sul campo di gioco, certo un'occhiata indulgente e di riguardo la dò maggiormente ai ragazzini del S.Paolo, ma senza travisare la realtà dei fatti. Bastava osservare le due formazioni schierate in campo per il minuto di silenzio dedicato a quel ragazzo di Grassobbio deceduto così tragicamente, per realizzare la diversità atletica delle due formazioni. Pulcini bagnatissimi i nostri, loro con una media totale superiore di una decina di centimetri. Maradona docet, al calcio non giocano solo i grandi e grossi, ma a questa età la differenza esiste eccome. Se poi aggiungiamo che il più piccolo degli avversari, Buba un folletto nero, sia il migliore e che faccia quel che vuole con il pallone si ha l'esatta idea con chi ha dovuto confrontarsi il S.Paolo. Axel ancora al palo per la recente squalifica, è Ricki a dirigere la squadra dalla panchina e lo fa da par suo. I rossoblù padroni di casa partono a spron battuto aggredendo la difesa dei giallo neri costretta agli straordinari per le folate offensive dirette da Buba che non disdegna di andare a calciare più volte pericolosamente a rete. E' certo che i nostri ragazzini stiano soffrendo ma si battono alla grande non disdegnando rudi contrasti. Si accendono furiose mischie la Marghe dimostra quanto vale, para tutto, vola da palo a palo, respinge, blocca, devia ma nulla può quando verso la metà del tempo, su un calcio di punizione che si infila sotto la traversa. La rete scuote il S.Paolo e comincia, palla a terra a far gioco. Prendono campo i ragazzini di Ricky. Arrivano rifornimenti anche alle punte Tommy e Justin e i giallo neri si rendono pericolosi affacciandosi all'area rossoblù. E' "Gianburrasca" Edo con un diagonale dalla destra che sibila a fil di palo a sfiorare la rete del pareggio. Nulla di fatto. 1 a 0 il p.t. Ripresa che inizia con alcuni accorgimenti tattici che aiutano rinforzare il centrocampo. Ricky e Tommy là davanti sono sovrastati dal vigore fisico (e anche bravura) degli avversari, dietro Tom si batte come un leone, altrettanto fanno Edo e Leo, ma quando quest'ultimo lanciato a rete, sul campo bagnato, non riesce a controllare bene una palla che lo avrebbe portato solo soletto davanti al portiere avversario si capisce che la partita è chiusa. More solito sul contropiede seguente sono i locali a smarcare un loro uomo che dal limite lascia partire dal basso verso l'alto una legnata imprendibile. Mancano un paio di minuti alla fine. Che la giornata fosse abbastanza storta lo si avverte definitivamente all'ultimo secondo di gioco. Punizione da centrocampo, che i nostri erano convinti fosse a due calci, la palla rimbalza e finisce in rete. L'arbitro convalida. Così era scritto.

Un rabbuiato ma non rassegnati Axel al termine dell'incontro elogia il suo vice Ricky per come ha diretto la squadra "Pareva quasi me" ha aggiunto e lancia proclami di pronto riscatto a partire dalla prossima partita "anche se mi mancheranno numerosi elementi". Allora sabato prossimo a piazzale S.Paolo contro l'Antoniana.